

## **1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

### **1.1 Identificatore del prodotto**

#### **Nome commerciale**

Maisot

### **1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

#### **1.2.1 Usi pertinenti identificati**

Erbicida agricolo per esclusivo uso professionale secondo la specifica etichettatura che riporta l'approvazione nazionale e le istruzioni per l'uso

#### **1.2.2 Usi sconsigliati**

Usi diversi da quelli indicati dall'etichetta del prodotto.

### **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza**

Albaugh Europe Sàrl  
World Trade Center Lausanne  
Avenue Gratta-Paille 2  
1018 Lausanne  
Suisse

Telefono: + 41 21 799 9130

Fax: + 41 21 799 9139

E-mail: sds@albaugh.eu

Sito Web: www.albaugh.eu

### **1.4 Numero telefonico di emergenza**

Per assistenza in caso di emergenze mediche, incendi o notevoli fuoriuscite di prodotto: +44 (0) 1235 239 670

Disponibilità: 24h

Fuso Orario: GMT

Chiamata gestita in: Inglese e tutte le lingue europee

#### Centri antiveleni:

Policlinico Gemelli, Roma: 06.3054343

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano : 02 66101 029

Disponibilità: 24h

Chiamata gestita in: Italiano

## **2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

### **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classificazione conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP/GHS]**

<b>Avvertenza</b>	<b>Classificazione e Categoria di pericolo</b>	<b>Pittogramma</b>	<b>Indicazioni di pericolo</b>
Attenzione	Skin Sens. 1	GHS07	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
Pericolo	Eye Dam. 1	GHS05	H318 Provoca gravi lesioni oculari
Attenzione	Aquatic Acute 1	GHS09	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
Attenzione	Aquatic Chronic 1	GHS09	H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### **Ulteriori informazioni**

Per le abbreviazioni si rimanda alla sezione 16.

### **2.2 Elementi dell'etichetta**

**Etichettatura conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Pittogrammi di pericolo



GHS 07



GHS 05



GHS 09

Avvertenza:

Pericolo

Indicazione/i di pericolo:

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:

Generale: -

Prevenzione: P280: Indossare guanti, indumenti protettivi e proteggere gli occhi e il viso.

Reazione:

P302+352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P333+313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito

Conservazione: -

Smaltimento: P501: Smaltire il prodotto e/o il recipiente mediante centri di raccolta e/o smaltimento dei rifiuti pericolosi conformemente alla normativa nazionale vigente.

Disposizioni particolari

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni Supplementari:

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

SPo2: Lavare tutto l'abbigliamento di protezione dopo l'impiego.

SPe3: Per proteggere gli organismi acquatici, su suoli acidi rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 7-8 metri dai corpi idrici.

SPe3: Per proteggere le piante non target, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 15 metri, o di 10 metri con una riduzione della deriva del 50%, o di 5 metri con una riduzione della deriva del 90% verso terreni non agricoli.

**2.3 Altri pericoli**

Nessuno conosciuto.

## **3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

---

**3.2 Miscela**

**Descrizione della miscela**

Miscela di mesotrione e coformulanti.

Nome chimico	N. CAS	N. CE	Indice n.	Concentrazione (W/W)	Classificazione CLP (Reg. 1278/2008)
Mesotrione	104206-82-8	-	-	10%	Aquatic acute 1, H400 Aquatic chronic 1, H410
n-ottanolo	111-87-5	203-917-6	-	5 – 10%	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Fosfato acido etossilato di poliarilfenolo	90093-37-1	-	-	0 – 5%	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Acido grasso etossilato	68526-85-2	-	-	20 – 30%	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
Acido fosforico 85%	7664-38-2	231-633-2	015-011-00-6	0 – 5%	Skin Corr. 1B, H314
Altri ingredienti				q.b. a 100%	Non classificato

#### Ulteriori informazioni

Per il testo integrale delle frasi 'H' e 'P' si rimanda alla sezione 16.

## 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Osservazioni generali:

In caso di sintomi derivanti dall'esposizione al prodotto, consultare immediatamente un medico e mostrargli l'etichetta del prodotto o la presente scheda di sicurezza. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a riposo. Non consentirgli di mangiare né fumare. Rimuovere indumenti e calzature contaminati.

#### In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a riposo in posizione semi-eretta. Chiamare immediatamente un medico.

#### In caso di contatto con la pelle:

Togliere tutti i capi d'abbigliamento contaminati. Lavare la cute esposta con sapone e sciacquare con abbondante acqua. In caso di irritazione consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

#### In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con acqua. Tenendo gli occhi aperti, continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Appena possibile rimuovere eventuali lenti a contatto. Chiamare immediatamente un medico.

#### In caso di ingestione:

In caso di ingestione, NON INDURRE IL VOMITO: consultare immediatamente un medico e mostrargli l'etichetta del prodotto o la presente scheda di sicurezza. Rimuovere completamente eventuali residui di prodotto dalla bocca e farla sciacquare con abbondante acqua. Far bere all'infortunato 1 o 2 bicchieri d'acqua. Non somministrare nulla per via orale ad un soggetto non cosciente.

#### Protezione individuale per gli operatori di primo soccorso

Si consiglia agli operatori di primo soccorso l'uso di dispositivi di protezione individuale idonei al tipo di esposizione (vedi sezione 8).

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi indicati a seguito si riferiscono ad uno scenario di esposizione accidentale derivante dal corretto uso della miscela.

#### In caso di inalazione:

Possibile lieve irritazione delle vie nasali con aumento della normale secrezione. Non si prevedono effetti ritardati.

#### In caso di contatto con la pelle:

Possibile arrossamento e irritazione. Può causare una reazione allergica cutanea per contatto ripetuto.

#### In caso di contatto con gli occhi:

Possibile grave irritazione e rossore. Può causare grave danno oculare, potenzialmente irreversibile.

#### In caso di ingestione:

Possibili disturbi gastrointestinali. In caso di ingestione di quantità modeste di prodotto, non si prevedono effetti ritardati di rilievo.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non è necessario provvedere mezzi speciali/prodotti medicinali per trattamento immediato sul luogo di lavoro

### **Indicazioni per il medico:**

Non esiste alcun antidoto specifico. Trattare sintomatologicamente (decontaminazione, supporto delle funzioni vitali). Contattare uno dei centri antiveleni indicati per consulenze sul corretto intervento terapeutico da adottare. In caso di ingestione può essere necessaria una lavanda gastrica (con appropriato controllo endotracheale e/o esofageo). Prima di svuotare lo stomaco valutare il livello di tossicità del prodotto a fronte del potenziale rischio di aspirazione polmonare. Informare Albaugh Europe Sàrl di eventuali sintomi insoliti derivanti dall'esposizione al prodotto per qualsiasi via.

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

---

### **5.1 Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei:**

Per piccoli incendi usare biossido di carbonio, acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polveri estinguenti; per grandi incendi usare schiuma resistente all'alcool o acqua nebulizzata.

#### **Mezzi di estinzione non idonei:**

Getto d'acqua diretto.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

#### **Prodotti di combustione pericolosi**

La combustione della miscela produce fumi tossici e irritanti tra cui, in particolare, ossidi di carbonio, ossidi di azoto e di zolfo, acido cianidrico.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indumenti protettivi conformi alla Norma Europea EN 469 dovrebbero ritenersi adeguati in caso di incendi che coinvolgano la miscela.

Tuttavia, dato il potenziale rischio di esposizione ai fumi di combustione, può rendersi necessario un autorespiratore (SCBA).

### **5.4 Ulteriori informazioni**

Dotare le aree di lavorazione e stoccaggio di adeguati estintori antincendio come previsto dal Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, del Ministero dell'Interno e dal Ministero del Lavoro.

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco in caso di incendi che coinvolgano prodotti fitosanitari, a meno che non siano contenuti e facilmente domabili. Raffreddare i contenitori chiusi nebulizzandoli con acqua. Qualora non risulti pericoloso, allontanare i contenitori intatti dall'area interessata dall'incendio. Contenere l'acqua di risulta dell'incendio arginando eventualmente con sabbia o terra. Impedire all'acqua contaminata di raggiungere reti fognarie, canali di scolo, fossi, corsi d'acqua o falde freatiche. Smaltire i materiali e i liquidi di risulta dell'incendio come rifiuti pericolosi.

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

---

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### **6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Dispositivi di protezione: Togliere immediatamente qualsiasi indumento contaminato. Usare dispositivi di protezione individuale per evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di rischio di esposizione elevato può essere necessario un autorespiratore (SCBA).

Procedure d'emergenza: Chiamare i servizi d'emergenza se la fuoriuscita non è immediatamente controllabile. Se il rilascio è localizzato e immediatamente controllabile, assicurarsi che vi sia una sufficiente ventilazione e controllare la perdita alla fonte.

#### **6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Indossare indumenti protettivi conformi allo standard EN469.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Usare sistemi di contenimento adeguati per evitare la contaminazione ambientale. Controllare la fuoriuscita alla fonte. Contenere la perdita per evitare che si diffonda e che contamini il terreno o penetri nella rete fognaria, nelle acque di scolo o in altri corpi idrici.

Informare l'autorità locale competente in caso di riversamento nelle fognature o nei canali di scolo o di infiltrazione in acque di superficie o di falda.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **Per il contenimento**

In caso di fuoriuscita, assorbire ed arginare con materiale non combustibile idoneo come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc. Raccogliere il materiale contaminato in appositi contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati. Effettuare lo smaltimento dei prodotti e/o materiali contaminati secondo le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti pericolosi (vedi punto 13).

#### **Per la pulizia**

Strofinare energicamente l'area con un detersivo per acque dure. Assorbire il liquido di lavaggio con materiale assorbente e raccoglierlo in contenitori che andranno chiusi ermeticamente ed etichettati. Effettuare lo smaltimento dei materiali contaminati

secondo le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti pericolosi (vedi punto 13).

**Ulteriori informazioni**

Non applicabile.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Si rimanda alla sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale e alla sezione 13 per le istruzioni sullo smaltimento.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Procurarsi le istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare il prodotto senza aver letto e compreso tutte le precauzioni da usare. Dotare di adeguati sistemi di ventilazione le aree dove viene conservato e usato il prodotto. È vietato portare gli indumenti da lavoro contaminati fuori dal posto di lavoro. Evitare ogni contatto con la bocca, gli occhi e la pelle. Usare i dispositivi di protezione individuale come specificato nella sezione 8. Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. Togliersi gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima dei pasti e dopo il lavoro. Lavare le mani e la cute esposta al prodotto prima dei pasti e dopo il lavoro. Dopo l'uso, lavare accuratamente tutti gli indumenti protettivi, specialmente l'interno dei guanti.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Il materiale è stabile in normali condizioni ambientali. Conservarlo nel contenitore originale in un luogo fresco, asciutto e sicuro. Chiudere il contenitore a chiave in un armadio o locale appropriato. Tenerlo lontano da qualsiasi fonte di combustione. Conservare fuori della portata dei bambini e del personale non autorizzato, lontano da alimenti, mangimi e bevande.

**7.3 Usi finali specifici**

Erbicida per uso professionale secondo quanto specificato nell'etichetta del prodotto; qualsiasi altro uso è pericoloso.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale**

Sono stati fissati valori limite per i seguenti componenti

componente	Livelli di occupazione professionale				riferimenti
	8h-TWA		Breve termine		
	mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
acido fosforico 7664-38-2	1	0,2	2	0,5	INRS – ED984

**Informazioni sulle procedure di monitoraggio**

Nessuna informazione disponibile.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Effettuare controlli tecnici e adottare appropriate procedure di lavoro per eliminare o ridurre il rischio di esposizione individuale e ambientale in tutte le aree dove il prodotto è manipolato, spostato, trasportato, caricato, scaricato, conservato e usato. Tali misure devono essere commisurate all'effettiva entità del rischio reale e potenziale. Dotare le suddette aree di adeguato sistema di aspirazione. Se disponibili, usare sistemi di trasferimento speciali.

**8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Durante la miscelazione/carico:**

Guanti in nitrile certificati EN-374-3.

Tuta da lavoro in poliestere 65%/cotone 35% con un peso di almeno 230g/m<sup>2</sup> con trattamento idrorepellente.

Vestiti impermeabili (Grembiule a maniche lunghe certificato cat. III type 3 (PB3) ;

Stivali di protezione conformi al regolamento e secondo la norma EN 13 832-3 ;

Occhiali di protezione EN 166 (CE, sigla 3) ;

**Durante l'applicazione:**

Guanti in nitrile certificati EN-374-3. Guanti in nitrile certificati EN 374-2 (guanti monouso) necessari solo durante gli interventi sulle attrezzature di polverizzazione. In tal caso, i guanti devono essere indossati al di fuori della cabina e devono essere stoccati dopo l'utilizzo all'esterno della cabina.

Tuta da lavoro in poliestere 65%/cotone 35% con un peso di almeno 230g/m<sup>2</sup> con trattamento idrorepellente.

Occhiali di protezione EN 166 (CE, sigla 3) nel caso di intervento sul materiale ;

Stivali di protezione conformi al regolamento e secondo la norma EN 13 832-3 ;

In caso di rischio di esposizione alle particelle polverizzate, portare una semimaschera (EN149) o una semimaschera connessa a un filtro antipolvere (EN140 + 143). Le maschere devono essere conservate al di fuori della cabina.

**Durante la pulizia dell'attrezzatura di polverizzazione:**

Guanti in nitrile certificati EN-374-3.

Tuta da lavoro in poliestere 65%/cotone 35% con un peso di almeno 230g/m<sup>2</sup> con trattamento idrorepellente.

Vestiti impermeabili (Grembiule a maniche lunghe certificato cat. III type 3 (PB3) ;

Stivali di protezione conformi al regolamento e secondo la norma EN 13 832-3 ;

Occhiali di protezione EN 166 (CE, sigla 3) ;

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Seguire tutte le norme di protezione ambientale nazionali e comunitarie applicabili. Fare riferimento alla sezione 15. Usare contenitori/sistemi di contenimento adeguati per evitare la contaminazione ambientale. Non svuotare nelle fognature. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il contenitore usato. Non pulire in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Fare riferimento alle sezioni 12 e 13.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Qualora non diversamente specificato, i dati contenuti nella presente sezione fanno riferimento ai risultati dei test effettuati sulla miscela.

- |   |   |
|---|---|
| a) Aspetto:   | Liquido   |
| Colore:   | Bianco sporco   |
| b) Odore:   | Simile all'ottanolo   |
| c) Soglia olfattiva:  | Non determinata, non richiesta da alcuna norma vigente sui prodotti fitosanitari.       |
| d) pH:  | 2,44 formulazione non diluita<br>3,17 (diluizione 1% in acqua)                          |
| e) Punto di fusione/punto di congelamento:                        | Non applicabile. La miscela è un liquido a temperatura ambiente e va protetta dal gelo. |
| f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:     | Circa 100°C.  |
| g) Punto di infiammabilità (flash point):                         | Non rilevato a o sotto a 100°C. La miscela è a base acquosa.                            |
| h) Tasso di evaporazione:   | Non determinato, non richiesto da alcuna norma vigente sui prodotti fitosanitari.       |
| i) Infiammabilità (solidi, gas):                                  | Non applicabile. Prodotto liquido.  |
| j) Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: | Non applicabile. Miscela a base acquosa.  |
| k) Tensione di vapore:  | La volatilità non è significativa – miscela a base acquosa.                             |
| l) Densità di vapore:   | Non applicabile, non richiesta da alcuna norma vigente sui prodotti fitosanitari.       |
| m) Densità:   | 1,06 g/cm <sup>3</sup> a 20°C.  |
| n) La solubilità/le solubilità Solubilità (in acqua):             | Completamente miscibile.  |
| o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:                | Dato non disponibile  |
| p) Temperatura di autoaccensione:                                 | > 400°C   |
| Temperatura minima di accensione:                                 | Dato non disponibile  |
| Energia minima di accensione:                                     | Dato non disponibile  |
| q) Temperatura di decomposizione:                                 | Dato non disponibile  |
| r) Viscosità:   | 17636 mPa.s a 20°C e 0.10s <sup>-1</sup> , 23552 mPa.s a 40°C e 0.10s <sup>-1</sup>     |
| s) Proprietà esplosive:   | Pericolo di esplosione: non esplosivo.  |
| t) Proprietà ossidanti:   | Non è un agente ossidante.  |

## **9.2 Ulteriori informazioni**

Tensione superficiale	27,67 mNm <sup>-1</sup> a 20°C
Infiammabilità (a contatto con l'acqua):	Non infiammabile.

## **10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### **10.1 Reattività**

Non reattivo se conservato nel contenitore originale in condizioni normali di stoccaggio e manipolazione.

### **10.2 Stabilità chimica**

Stabile se conservato nel contenitore originale in condizioni normali di stoccaggio e manipolazione.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna reazione pericolosa se conservato nel contenitore originale in condizioni normali di stoccaggio e manipolazione. Reagisce con basi forti e sostanze fortemente ossidanti

### **10.4. Condizioni da evitare**

Non conservare vicino a fonti di combustione e luce solare diretta.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Evitare il contatto con basi forti e sostanze fortemente ossidanti

### **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Durante la decomposizione produce fumi tossici e irritanti tra cui, in particolare, ossidi di carbonio, ossidi di azoto e di zolfo, acido cianidrico.

## **11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

#### **11.1.2 Miscele**

Qualora non diversamente specificato, i dati contenuti nella presente sezione fanno riferimento ai risultati dei test effettuati sulla miscela.

#### **a) Tossicità acuta:**

**LD<sub>50</sub> orale, ratto:** >2000 mg/kg pc

**LD<sub>50</sub> cutanea, coniglio:** >2000 mg/kg pc

**LC<sub>50</sub> inalatoria, ratto (4h):** >5 mg/kg

#### **b) Irritazione: Cutanea: Oculare:**

Non irritante (non classificato come irritante secondo il Regolamento 1272/2008) Grave irritante (classificato come grave danno oculare Cat. 1 secondo il Regolamento 1272/2008)

#### **c) Corrosività:**

Non classificato come corrosivo sulla base degli studi di irritazione cutanea e oculare

#### **d) Sensibilizzazione:**

Sensibilizzante – classificato come sensibilizzante cutaneo Cat. 1

#### **e) Tossicità a dose ripetuta:**

Non classificato come pericoloso per tossicità a dose ripetuta sulla base delle informazioni relative ai componenti della miscela.

#### **f) Cancerogenicità:**

Non classificato come cancerogeno sulla base delle informazioni relative ai componenti della miscela.

#### **g) Mutagenicità:**

Non classificato come mutageno sulla base delle informazioni relative ai componenti della miscela.

#### **h) Tossicità riproduttiva:**

Non classificato come tossico per la riproduzione sulla base delle informazioni relative ai componenti della miscela.

### **Probabili vie di esposizione e relativi sintomi ed effetti sulla salute immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:**

I sintomi indicati a seguito si riferiscono ad uno scenario di esposizione accidentale derivante dal corretto uso della miscela.

**Inalazione:** Rischio di esposizione per inalazione: basso.

#### **Sintomi ed effetti immediati:**

Possibilità di lieve irritazione nasale con rinorrea.

#### **Sintomi ed effetti ritardati:**

Non ci sono evidenze di effetti a lungo termine per esposizione prolungata o ripetuta.

**Contatto con gli occhi:** Rischio di esposizione per contatto con gli occhi: possibile.

Sintomi ed effetti immediati: Possibile grave irritazione e rossore

Sintomi ed effetti ritardati: Può provocare danno oculare grave e potenzialmente irreversibile in seguito a esposizione ripetuta o prolungata

**Contatto con la pelle:** Rischio di esposizione per contatto con la pelle: possibile.

Sintomi ed effetti immediati: Possibile irritazione e rossore

Sintomi ed effetti ritardati: Può provocare reazione cutanea allergica in seguito a esposizione prolungata

**Ingestione:** Rischio di esposizione accidentale per ingestione: molto basso.

Sintomi ed effetti immediati:

Possibili moderati disturbi gastrointestinali.

Sintomi ed effetti ritardati:

Non ci sono evidenze di effetti a lungo termine in seguito a esposizione prolungata o ripetuta

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

---

Qualora non diversamente specificato, i dati contenuti nella presente sezione fanno riferimento ai risultati dei test effettuati sulla miscela.

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acuta:

<b>LC<sub>50</sub> pesce, Oncorhynchus mykiss (96h):</b>	92,9 mg/l
<b>EC<sub>50</sub> invertebrati acquatici, Daphnia magna (48h):</b>	57,9 mg/l
<b>E<sub>7</sub>C<sub>50</sub> alghe, Pseudokirchneriella subcapitata (96h):</b>	29,5 mg/l
<b>E<sub>7</sub>C<sub>50</sub> alghe, Pseudokirchneriella subcapitata (96h):</b>	101 mg/l
<b>LD<sub>50</sub> uccelli, Colinus virginianus:</b>	>2000 mg/kg, base dati sostanza attiva
<b>LD<sub>50</sub> orale api, Apis mellifera (48h):</b>	> 163,3 µg s.a./ape
<b>LD<sub>50</sub> contatto api, Apis mellifera (48h):</b>	> 72,7 µg s.a./ape
<b>E<sub>7</sub>C<sub>50</sub> piante acquatiche, Lemna gibba (7d):</b>	8.22µg s.a./L

#### Tossicità cronica:

<b>NOEC pesce, Pimephales promelas (36 giorni):</b>	12,5 mg s.a./l, base dati sostanza attiva
<b>NOEC invertebrati acquatici, Daphnia magna (21 giorni):</b>	180 mg s.a./l, base dati sostanza attiva
<b>NOEC alghe, Pseudokirchneriella subcapitata (72h):</b>	NOEC 1 mg/l ;NOEC 3,2 mg/l
<b>NOEL uccelli, Anas platyrhynchos (22 settimane):</b>	120 ppm, base dati sostanza attiva

### 12.2. Persistenza e degradabilità:

Persistenza da moderata a assente, non rapidamente biodegradabile (sulla base di dati sulla sostanza attiva)

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Basso (sulla base di dati sulla sostanza attiva)

### 12.4. Mobilità nel suolo:

Da moderatamente mobile a mobile (sulla base dati da sostanza attiva)

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Non sono state effettuate valutazioni PBT e vPvB sulla miscela; vedi punti 12.1, 12.2 e 12.3.

### 12.6. Altri effetti avversi:

Non identificati.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

---

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto di scarto, i materiali di confezionamento o altri materiali contaminati e qualsiasi diluizione in eccesso devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, secondo la normativa vigente (D.Lgs. n. 152/06).

Per la manipolazione del prodotto e la gestione delle fuoriuscite accidentali, seguire le indicazioni fornite nelle sezioni 6 e 7.



## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

---

Trasporto via terra: merci pericolose su strada (ADR)/merci pericolose su ferrovia (RID)

**14.1 Numero ONU**

UN 3082

**14.2 Corretta denominazione di spedizione dell'ONU**

SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (mesotriene)

**14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto**

9

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

III

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra ADR/RID - Pericoloso per l'ambiente: Sì

Trasporto via mare IMDG - Inquinante marino: Sì

Nota bene: quando trasportato in imballaggi di 5L o meno (UN3082), questi beni sono esenti dal regolamento sul trasporto, in virtù della disposizione speciale 375 del regolamento ADR2015 per il trasporto sulle strade principali, sezione 2.10.2.7 dell'IMDG codice 37-14 per il trasporto via mare e la disposizione speciale A197 IATA 56e del regolamento per il trasporto per via aerea

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasporto via terra ADR/RID - Codice restrizioni passaggio tunnel: -

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato**

**II di MARPOL 73/78 e codice IBC**

Codice IBC: IBC03

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

---

### **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

#### **Regolamenti UE**

REGOLAMENTO (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE. Direttiva del Consiglio 67/548/CEE del 27 giugno 1967 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose.

REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, emendamenti compresi.

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

#### **Normativa nazionale:**

Decreto legislativo del 14-3-2003 n. 65 in attuazione della direttiva 1999/45/CE e della direttiva 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 aprile 2003, n. 87, S.O.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 aprile 2001, n.290, Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n.55 del 28 febbraio 2012.

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata richiesta e non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006.

## 16. ULTERIORI INFORMAZIONI

---

### **a) Indicazione di eventuali modifiche e revisioni:**

Il sistema di numerazione che identifica la pubblicazione di versioni nuove e/o di revisioni della presente scheda di sicurezza è di

tipo incrementale. La pubblicazione di una nuova versione con obbligo di notifica di aggiornamento, conformemente all'Articolo 31(9) di REACH, è identificata mediante l'incremento di un numero intero, mentre tutte le variazioni minori, quali correzioni di errori tipografici, migliorie e/o formattazioni di testo, sono identificate dall'incremento di un'unità decimale.

Le revisioni identificate dall'incremento di un'unità decimale non influenzano le misure di gestione del rischio o le informazioni sui

Versione 1 IT

pericoli, non fanno riferimento a restrizioni e/o a concessioni o revoche di autorizzazioni. I paragrafi modificati sono indicati con il simbolo '!' a margine.

## **b) Abbreviazioni e acronimi:**

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari, categoria di pericolo 1

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2

Skin Corr. 1: Corrosione cutanea, categoria di pericolo 1

Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1

Aquatic Acute1: Pericoloso per l'ambiente acquatico pericolo acuto, categoria di pericolo 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico pericolo cronico, categoria di pericolo 1

## **c) Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati:**

Albaugh Europe Sàrl

Documento ECHA "Guidance on the compilation of safety data sheets"

Documento ECHA "Guidance on the application of the CLP criteria "

## **d) Classificazione e metodo impiegato per valutare le informazioni ai fini della classificazione delle miscele secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

<b>Classificazione conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Skin. Sens. 1 – H317	Sulla base di studi tossicologici
Eye Dam. 1 – H318	Sulla base di studi tossicologici
Aquatic Chronic 1 – H410	Sulla base di studi ecotossicologici

## **e) Frasi di rischio, indicazioni di pericolo e consigli di prudenza pertinenti non riportati per intero nelle sezioni 2-15:**

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

P261: Evitare di respirare la nebbia, i vapori, aerosol.

P280: Indossare guanti, indumenti protettivi e proteggere gli occhi e il viso.

P302+352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P333+313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501: Smaltire il prodotto e/o il recipiente mediante centri di raccolta e/o smaltimento dei rifiuti pericolosi conformemente alla normativa nazionale vigente

## **f) Consigli in materia di formazione:**

Si consiglia una formazione sulle misure generali in materia sicurezza e di igiene del lavoro.

## **g) Ulteriori informazioni:**

Le informazioni e le raccomandazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza si basano sulle migliori conoscenze a disposizione della società alla data di pubblicazione del documento e sono da quest'ultima considerate corrette e fornite in buona fede. Esse non rappresentano alcuna garanzia, espressa o implicita. E' responsabilità dell'utilizzatore verificare l'applicabilità di dette informazioni o l'adeguatezza del prodotto al proprio scopo specifico. La presente scheda dei dati di sicurezza è stata compilata da Albaugh Europe Sàrl (sds@albaugh.eu) in conformità con il Regolamento (CE) 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830.